



La valutazione della didattica a distanza: l'opinione di docenti e studenti Iuav

Incontro con i Presidi di qualità del Triveneto

28 settembre 2020

Direzione generale - Servizio qualità
Manuela Bombana

I U A V

Premessa

L'esperienza di apprendimento può essere vista come intreccio di tre dimensioni:

- ✓ La dimensione **individuale** dello studente - le informazioni e le esperienze educative vengono elaborate dal discente in base alle sue priorità, motivazioni, aspettative, ecc..;
- ✓ La dimensione **comunitaria** - riguarda la possibilità di riconoscersi con una comunità (corso di studio, ateneo, ecc..) organizzata in funzione di necessità, aspettative e caratteristiche peculiari di ciascuno (docenti, studenti e personale di supporto) e lo sviluppo di relazioni interpersonali;
- ✓ La dimensione dei **docenti/ateneo** - riguarda il design del corso, le modalità di coordinamento, le modalità di facilitazione e tutoraggio, la definizione e creazione dell'ambiente di apprendimento, la guida dei processi di apprendimento individuali e sociali.

Obiettivo dell'analisi:

capire cosa ha funzionato e cosa si può migliorare relativamente alle tre dimensioni allo scopo di:

identificare gli interventi prioritari per il miglioramento della didattica a distanza a partire dall'a.a. 2020/21

Le fonti:

- **QSF** - Questionario agli Studenti Frequentanti (due nuove domande) (100% dei corsi -per i workshop del periodo estivo e gli esami autunnali, Per un totale di 2.032 questionari)
- **QD** - nuovo Questionario ai Docenti sulla didattica a distanza nel mese di aprile 2020 (copertura: su 176 docenti e 173 collaboratori alla didattica, hanno risposto il 72,2% dei docenti ed il 21,4% dei collaboratori)
- **QS** - nuovo Questionario a tutti gli Studenti sulla didattica a distanza, somministrato nel mese di aprile 2020 dal senato degli studenti (copertura: 1.377 risposte su circa 3.900 iscritti)

La dimensione individuale dello studente 1/6



La soddisfazione complessiva:

il **72,4%*** degli studenti si dichiara complessivamente soddisfatto di come è stata svolta la didattica a distanza - **QSF**

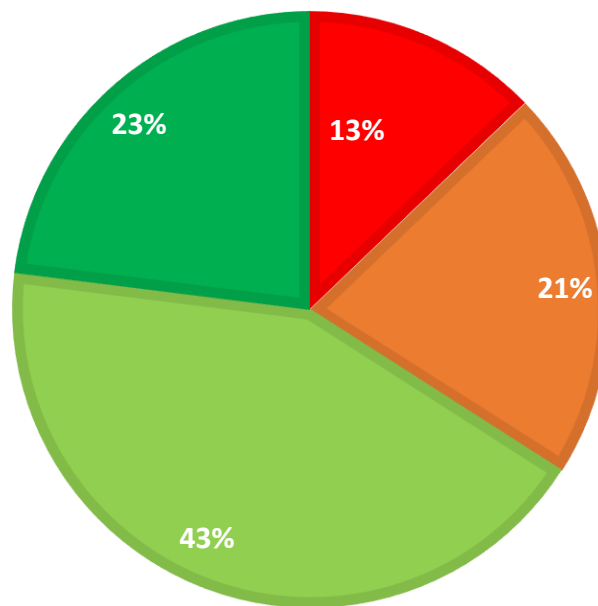
*E' la % di risposte *Decisamente sì* e *Più si che no* alla domanda: «Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento in modalità di didattica a distanza?»

La dimensione individuale dello studente 2/6

La soddisfazione complessiva:
le percentuali nel dettaglio



■ % Decisamente no ■ % Più no che sì ■ % Più sì che no ■ % Decisamente sì



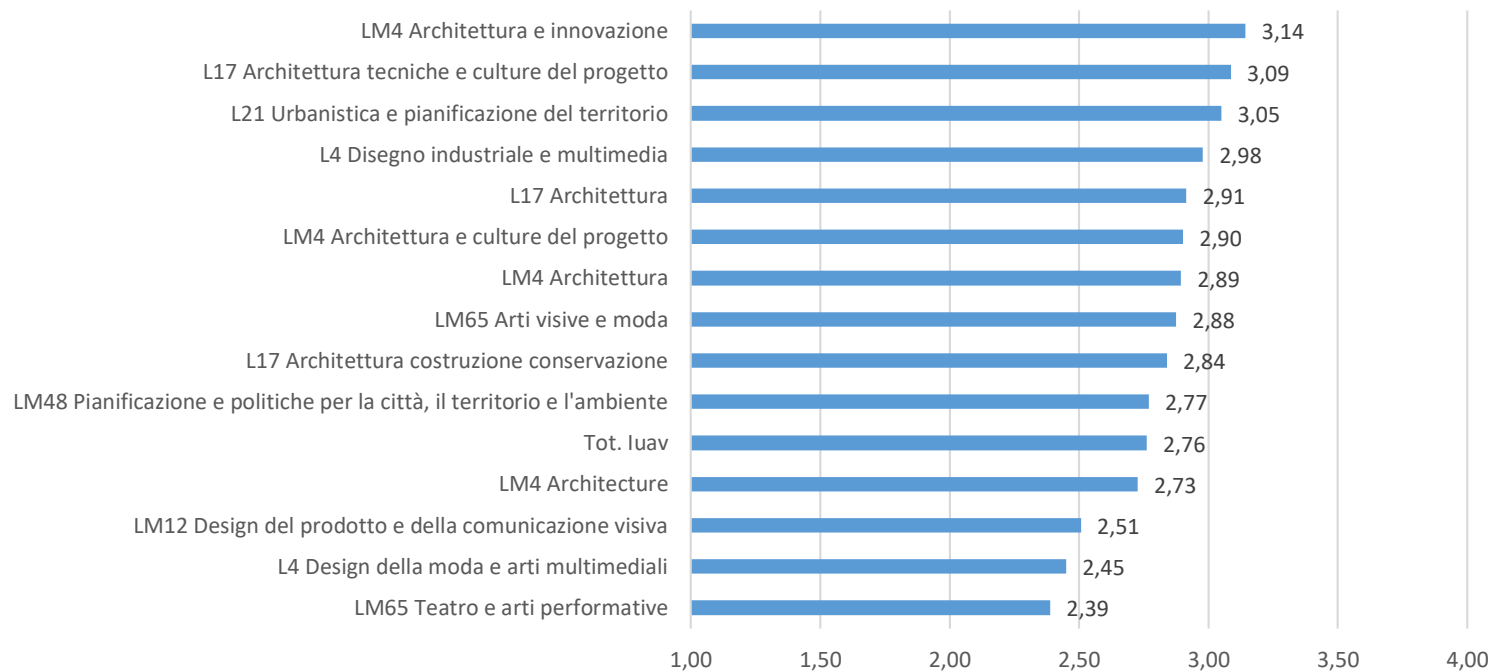
Distribuzione delle risposte alla domanda: «Ti ritieni soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento in modalità di didattica a distanza?» - Voto medio 2,91 - QSF

La dimensione individuale dello studente 3/6

La soddisfazione complessiva per corso di studio



Voto medio delle risposte alla domanda: Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento in modalità di didattica a distanza? - QSF

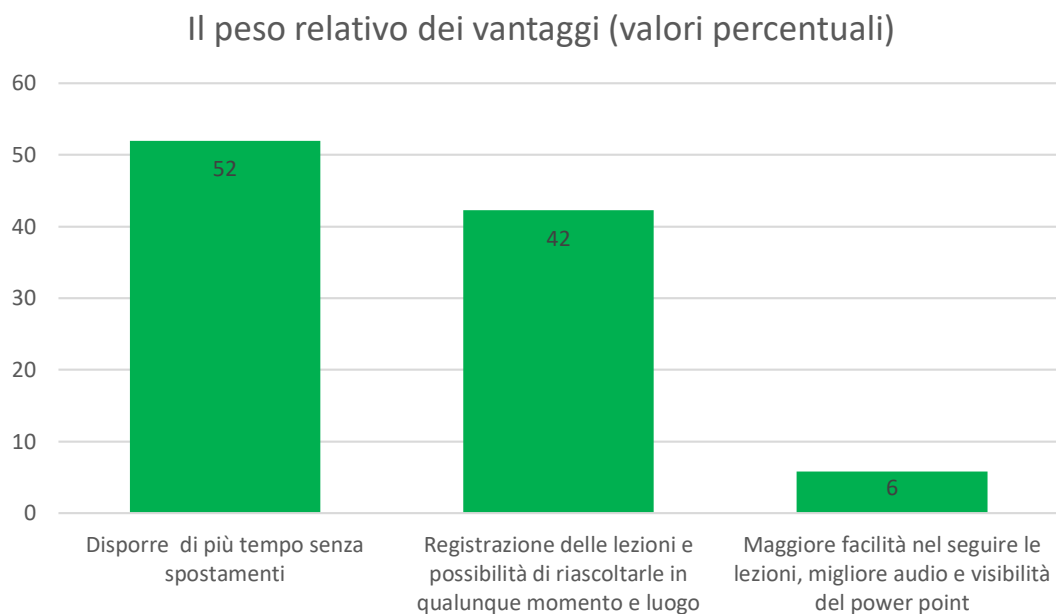


Sono state prese in considerazione solo le risposte agli insegnamenti del II semestre e a ciclo unico annuale, 1051 risposte - scala da 1 a 4

La dimensione individuale dello studente 4/6



Il peso relativo dei vantaggi. Analisi delle risposte alla domanda: «Quali sono, secondo te, i vantaggi e gli svantaggi della didattica online?» - QS

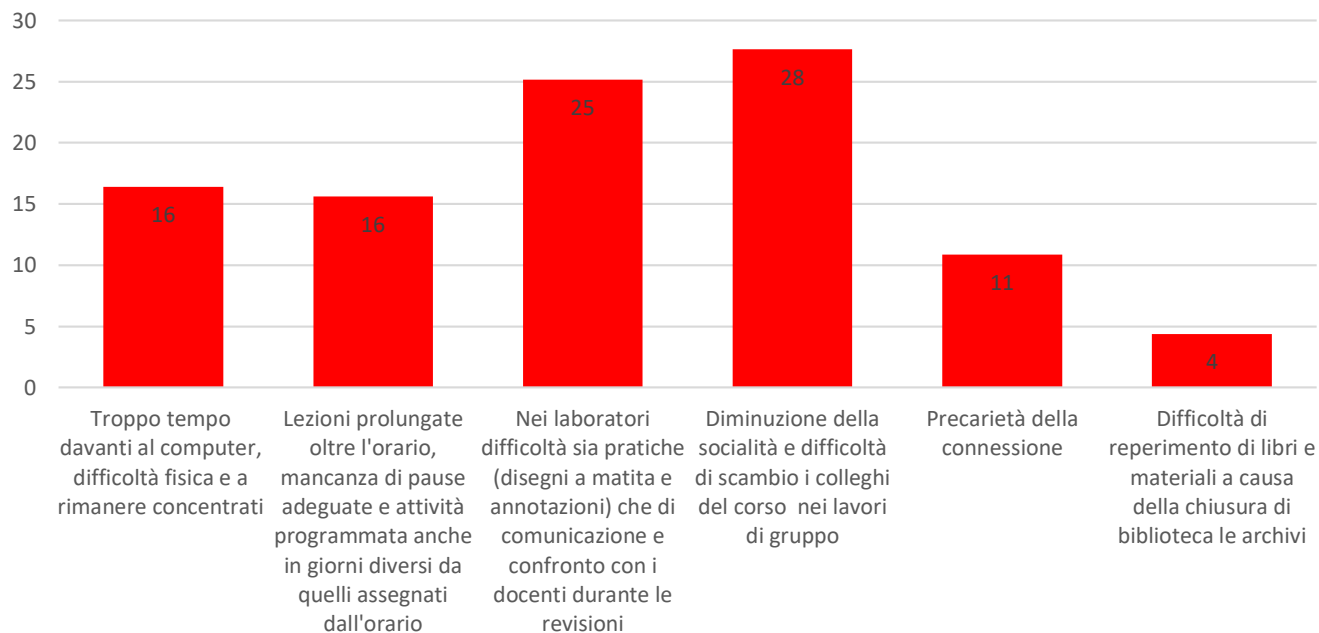


La dimensione individuale dello studente 5/6



Il peso relativo degli svantaggi. Analisi delle risposte alla domanda: «Quali sono, secondo te, i vantaggi e gli svantaggi della didattica online?» - QS

Il peso relativo degli svantaggi (valori percentuali)



La dimensione individuale dello studente 6/6



Sintesi

Gli studenti sono complessivamente soddisfatti di come è stata condotta la didattica a distanza.

Hanno più tempo perché non devono spostarsi e possono organizzarsi meglio perché possono rivedere le lezioni registrate in qualunque momento e luogo.

I principali svantaggi riguardano il fatto che passano troppo tempo davanti al computer, non riescono a gestire il loro tempo perché le lezioni sono tenute anche al di fuori degli orari e dei giorni in cui erano programmate.

Emergono difficoltà per quanto riguarda la dimensione comunitaria (difficoltà di lavorare in gruppo, mancanza di pause). Inoltre i corsi di studio meno soddisfatti sono quelli con meno studenti e in cui le interazioni sono molto frequenti (corsi di teatro e di moda).

La dimensione comunitaria 1/3

Vantaggi:

- nessuno



Svantaggi QS – vedi slide n.9

- diminuzione della socialità (28%)
- mancanza di pause (16%)

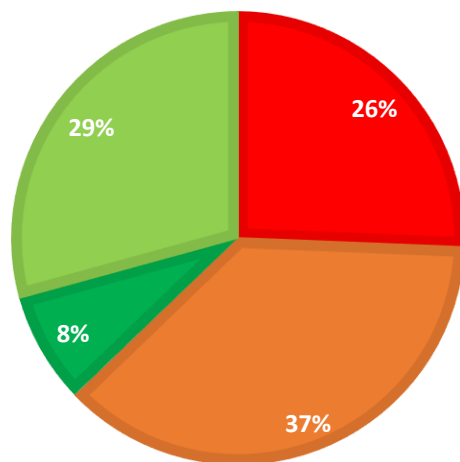
La dimensione comunitaria 2/3

Risposte alle domande relative alle lezioni non
laboratoriali – QS



Riesci a interagire come se fossi in aula?

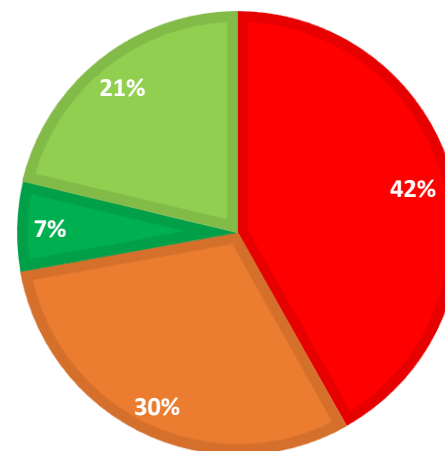
■ Decisamente no ■ Più no che si ■ Decisamente si ■ Più si che no



Voto medio 2,2

La curva dell'attenzione è la stessa
di una lezione in presenza?

■ Decisamente no ■ Più no che si ■ Decisamente si ■ Più si che no



Voto medio 1,9

La dimensione comunitaria 3/3



Sintesi

La dimensione comunitaria risulta penalizzata dalla didattica on line.

Gli studenti hanno difficoltà a lavorare in gruppo, si lamentano della mancanza di pause, non riescono ad interagire in modo soddisfacente con i docenti nemmeno nelle lezioni frontali

La dimensione docenti/ateneo 1/7

Vantaggi:

- superato il problema del sovraffollamento di alcune aule

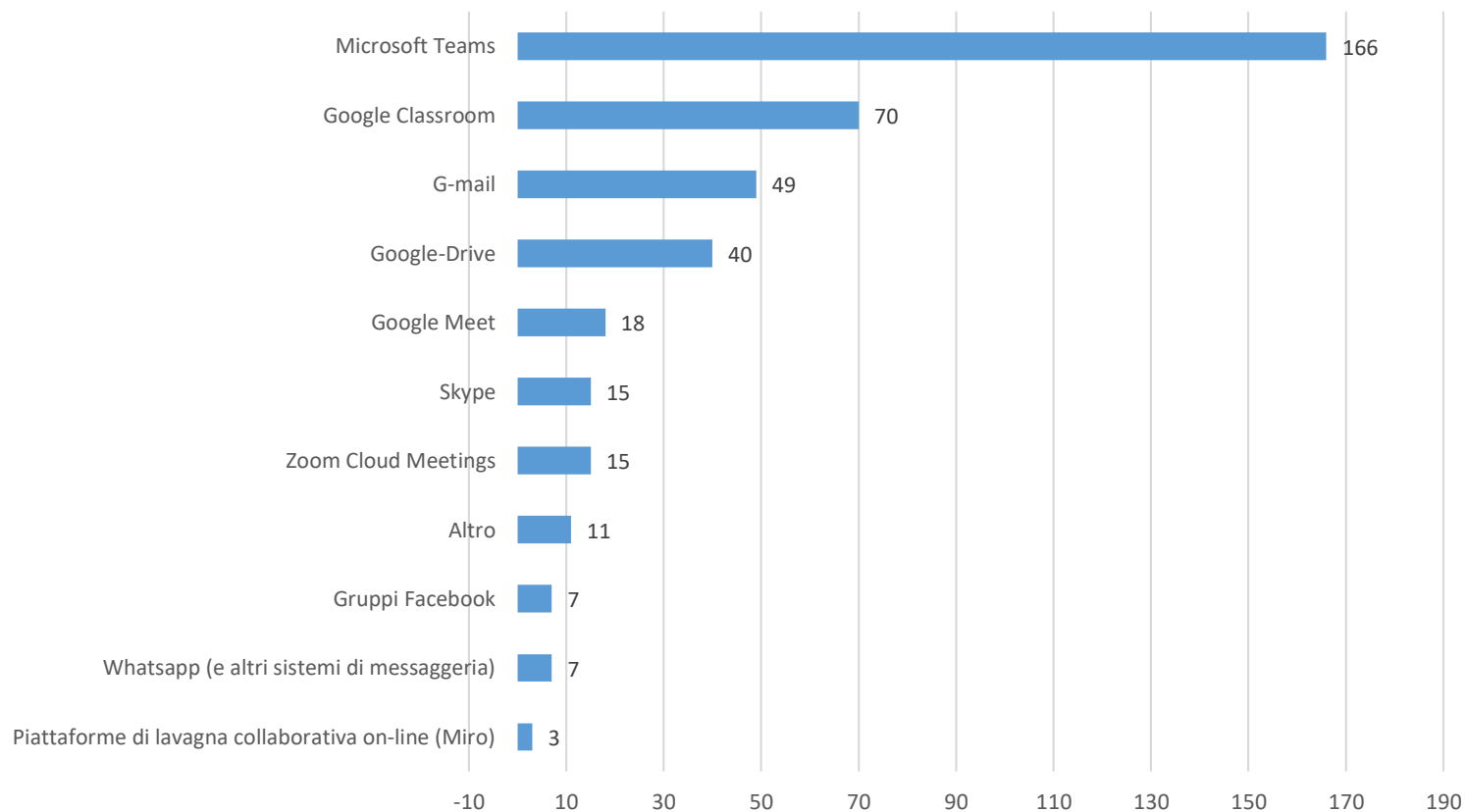


Svantaggi:

- alcune difficoltà di collegamento internet
- difficoltà tecniche nei programmi di videoconferenza

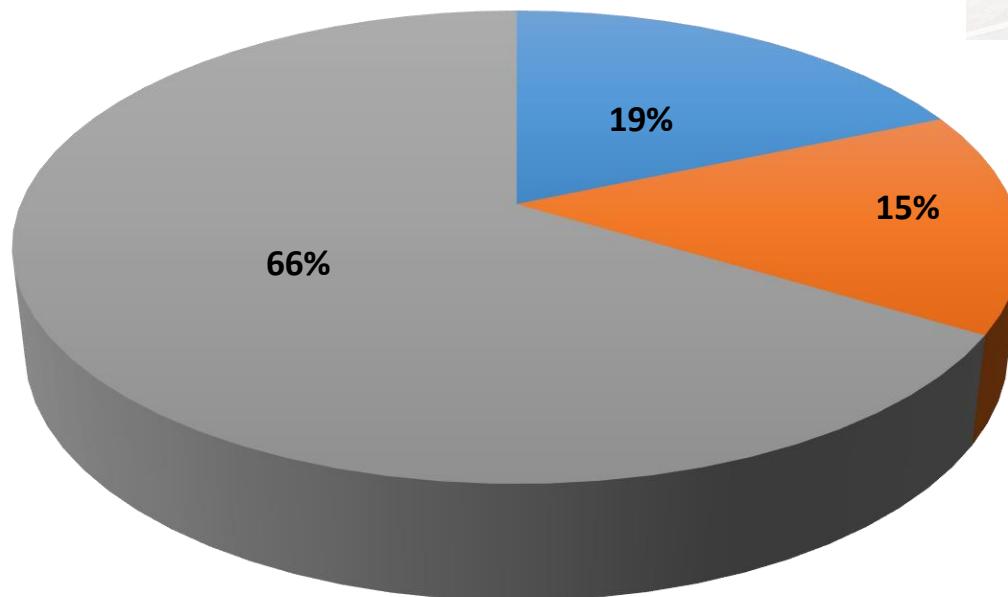
La dimensione docenti/ateneo 2/7

Risposta alla domanda: Nella modalità «lezioni a distanza» quali piattaforme e strumenti di condivisione e interazione digitale utilizza? (anche più risposte) - QD



La dimensione docenti/ateneo 3/7

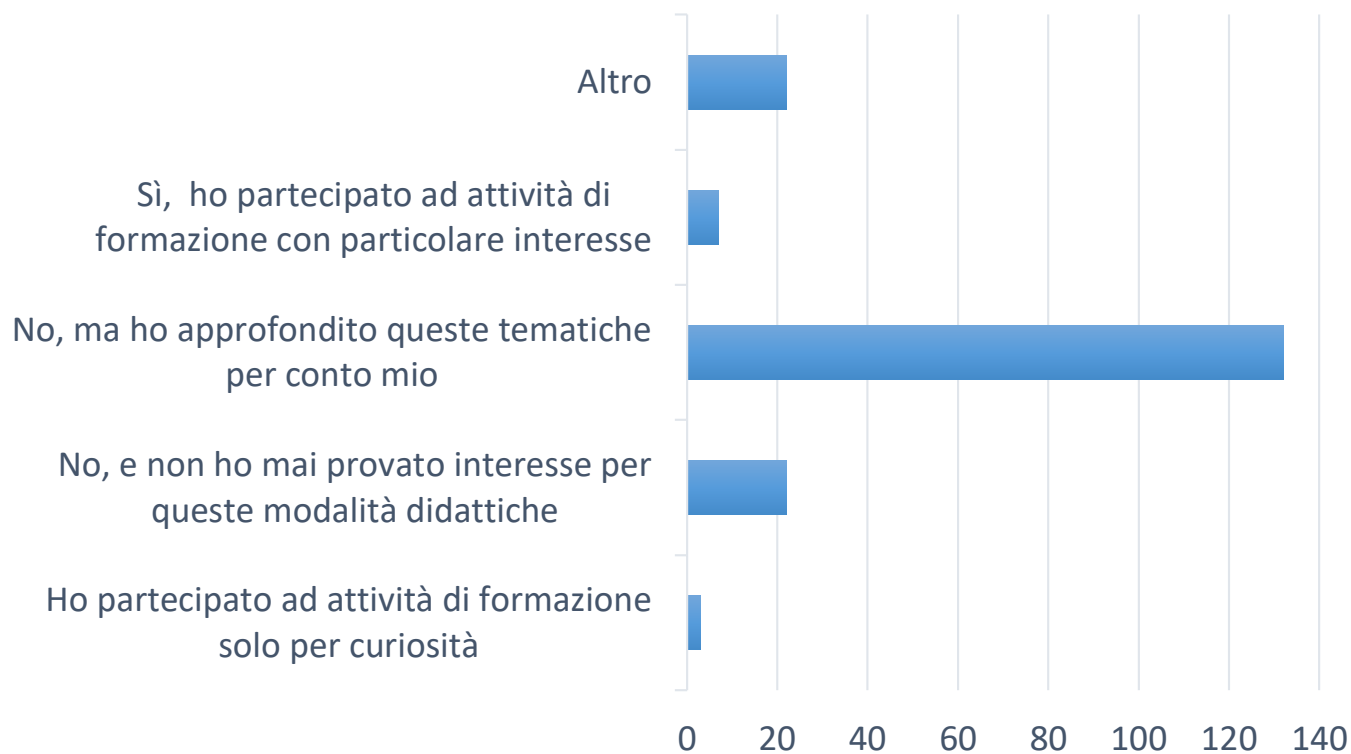
Risposte alla domanda: Le lezioni hanno la durata prevista nell'orario ufficiale? -QD



- No, sono più brevi
- No, sono più lunghe a causa della modalità di erogazione
- Sì, la stessa

La dimensione docenti/ateneo 4/7

Risposte alla domanda: Ha partecipato ad attività di formazione sulla didattica a distanza? **QD**



La dimensione docenti/ateneo 5/7

Quali suggerimenti vuole fornirci per il miglioramento della didattica a distanza di ateneo?

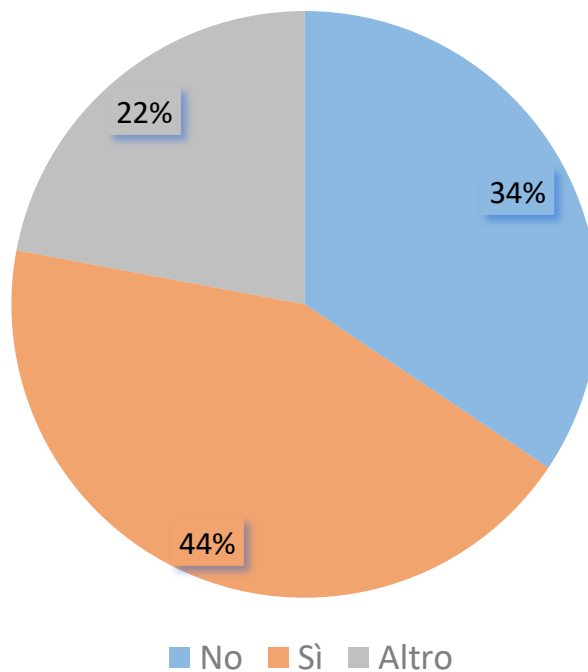
Riassunto delle risposte (in evidenza quelle più rilevanti) (QD-88 risposte)



Formazione e tutorial su strumenti tecnici-informatici e tutela della privacy
Altri strumenti tecnici-informatici di supporto (hardware e software, attrezzature varie, piattaforma video di Ateneo, lavagna, altre piattaforme ad hoc di Ateneo)
Maggiore supporto tecnico da parte dell'Ateneo, soprattutto nella fase iniziale
Definizione di Linee guida di Ateneo univoche per tutti i docenti per la modalità di erogazione delle lezioni a distanza, orario delle lezioni, rapporto ore di lezioni frontali / carico di lavoro a casa da parte degli studenti, gestione delle revisioni, delle verifiche, delle attività laboratoriali, etc.
Usufruire di altre piattaforme più flessibili e più adatte allo scopo
Il supporto da parte dell'Ateneo è stato buono/ottimo
Miglioramento della rete e delle strutture informatiche; accesso alla rete veloce per docenti e studenti
Maggiore condivisione delle esperienze
Didattica a distanza problematica per i Laboratori per i quali dev'essere completamente ripensata
Più confronto con gli studenti per superare le criticità
Monitoraggio della partecipazione degli studenti / strumenti per verificare le presenze degli studenti
Supporto della biblioteca di Ateneo per materiali didattici e bibliografia on line
Piattaforma unica di dialogo con il personale tecnico-amm.vo
Riprendere il progetto "Online" dell'Ateneo
La didattica a distanza sia occasione di riflessione per ripensare la didattica in futuro

La dimensione docenti/ateneo 6/7

Risposte alla domanda: Ritiene che la modalità a distanza possa favorire l'inclusione? - QD



La dimensione docenti/ateneo 7/7



Sintesi

In una fase di emergenza i docenti si sono organizzati al massimo delle loro possibilità e in modo autonomo per riuscire a fare lezione. L'impegno è stato notato e apprezzato dagli studenti.

Per contro gli strumenti di videoconferenza sono stati eterogenei (lo strumento suggerito era Microsoft Teams ma molti ne hanno utilizzati altri), come anche le modalità di organizzazione dei corsi di insegnamento sono stati disomogenei - orari e giorni di lezioni.

Molti hanno sentito la mancanza di formazione e supporto tecnico per le lezioni in video conferenza e di linee guida per quanto riguarda l'organizzazione del corso e la durata delle lezioni.

Infine i docenti hanno dimostrato poca consapevolezza delle potenzialità della didattica on line per quanto riguarda l'inclusione.

Analisi delle tre dimensioni

Punti di forza:

Il forte senso della comunità è stato un fattore di successo: nella maggior parte dei casi studenti e docenti si sono dimostrati resilienti - lo studente si è adattato e i docenti si sono prodigati per far funzionare tutto al meglio.

Aspetti da migliorare

- il modello basato sull'autoapprendimento da parte dei docenti presenta dei limiti;
- è mancata una infrastruttura comune per la didattica a distanza;
- sono mancate linee guida sulla organizzazione delle lezioni - orari e modalità di insegnamento a distanza;
- le potenzialità di inclusione possono essere maggiormente valorizzate

Proposte a partire dall' anno accademico 2020/21



Concentrare l'attenzione sulla elaborazione di un progetto di ateneo che parta da una visione e da obiettivi condivisi che preveda:

- formazione ai docenti sugli strumenti di videoconferenza(es. Teams, livello avanzato);
- formazione ai docenti sulla progettazione dell'insegnamento/corso di studio a distanza;
- Interventi per il diritto allo studio (ad esempio supporti per una migliore connessione)
- l'avvio di un sistema di monitoraggio delle buone pratiche
- adeguamento tecnologico per i docenti (telecamere, tavolette grafiche, ecc..)
- migliorare la comunicazione (es. sillabo)

Grazie per l'attenzione